

## La laurea con il "pacco"

La notizia è apparsa in prima pagina nella cronaca romana di un noto quotidiano: "Mille poliziotti vittime di Professor Truffa - Il sogno d'una laurea facile, poi la scoperta di essere stati ingannati". Il titolo da pesce d'Aprile ha attirato l'attenzione anche dei lettori più distratti a cui, invece, subito dopo si è rivelata l'amara verità, ovvero non sempre i Poliziotti sventano "i pacchi", ma qualche volta se li vedono anche rifilare! Tra l'increscitosa generale la notizia si è diffusa anche nel nostro ambiente e molti dei ragirati, con comprensibile imbarazzo, non hanno potuto far altro che confermare l'accaduto. C'è chi decide di sfogare la propria rabbia profferendo parole dure nei confronti di chi gli ha prospettato il sogno di una laurea facile. Questi i passi salienti di un'intervista rilasciata alla giornalista autrice dello scoop da un collega in servizio presso la Questura di Roma: "...quando ho letto sul sito del sindacato Siap la convenzione che avevano stipulato con quell'ateneo, mi è sembrata vantaggiosissima...Il Siap ci ha detto che a Giugno ci dovevamo presentare con una tesina all'università di Chieti. I professori ci avrebbero interrogato su quella, dato che gli scritti li avevamo superati già...Invece i Professori a Chieti non ne sapevano nulla né delle nostre tesine, né dei nostri scritti e tantomeno del professore che ci aveva seguito ed interrogato. Lui non era un Professore di quella università. Risultato? Hanno iniziato ad interrogarci su altri programmi e naturalmente ci hanno bocciati tutti...Abbiamo perso praticamente un anno".

Di qui poi un vespaio di polemiche, dove tutti dicono il contrario di tutto. In uno scenario dai toni pirandelliani si susseguono le dichiarazioni dei protagonisti di questa paradossale vicenda che si possono così sintetizzare: l'Università di Chieti prende le distanze dalla convenzione stipulata con il Siap, dice di non avere mai autorizzato il Professor Truffa a tenere lezioni per conto della facoltà e di aver depositato una denuncia nei confronti di ignoti per quanto accaduto, in particolare per l'uso illegale di carta intestata per il rilascio delle attestazioni richieste dagli sfortunati colleghi per usufruire dei permessi studio; un tale Daniele Ungaro, docente presso l'Università di Teramo, riconoscendosi nelle descrizioni del Professor Truffa, dice di non essere mai scappato con i soldi e di non aver ricevuto alcun avviso di garanzia, ed ironicamente si chiede se deve avvisare il suo avvocato (sante parole i latini: "Excusatio non petita, accusatio manifesta" - N.d.R.) ; poi il Siap che dopo qualche giorno di meditazione tenta, in maniera poco convincente, di rassicurare gli studenti truffati dicendo loro che nulla è perduto, redige un comuni-

cato dove afferma che da Giugno ha inoltrato un'azione legale contro Ungano, infine appende in bella vista fuori della sua sede un articolo di stampa nel quale un gruppo di studenti definiscono soddisfacenti i corsi tenuti da Ungaro, tessendo addirittura le sue lodi (della serie: la mano sinistra non sa quella che fa la mano destra! - N.d.R.)

Alla luce delle confusioni creatasi sul caso, forse voluta artatamente dagli stessi interessati, mi sembra prematura qualsiasi valutazione di merito. Non vi è dubbio che i fatti, così come descritti, sono d'inaudita gravità, ma non è il momento di istruire processi sommari, perlomeno non è stile né di chi scrive né dell'organizzazione di cui fa parte. Sarà la magistratura ad individuare e perseguire gli eventuali responsabili di questo raggirio, rendendo giustizia non solo alle vittime, a cui va la nostra piena solidarietà, ma anche a tutti coloro che ritengono il sindacato ancora custode di valori positivi, uno strumento le cui finalità precise ed esclusive sono quelle di tutelare i diritti degli associati. E' altrettanto vero che, a prescindere dai possibili risvolti giudiziari, la storia del Professor Truffa ha trovato l'humus in quel variegato mondo sindacale che sta facendo del merchandising l'unica ragione di esistere. Un fenomeno allarmante, particolarmente radicato in quelle sigle minoritarie (fortunatamente non tutte!) che, pur di conservare la propria soglia di rappresentatività, hanno trasformato la politica sindacale in una sorta del mercato del pesce, sfilando il ruolo di tutore dei lavoratori a cui quotidianamente è chiamato il sindacato. Sia ben chiaro: nessuno è contro i sindacati minoritari! Essi possono rappresentare una risorsa ed uno stimolo anche per i c.d. sindacati storici, nonché un importante alleato nelle battaglie contro l'amministrazione. Però, ad eccezione di qualche raro caso, non ci può essere confronto con chi alle idee, a valori come l'onestà, la giustizia, la correttezza, alla capacità di tutelare senza remore i propri associati, antepone interessi di natura pseudo-commerciale. Basta sfogliare le pagine web di alcuni sindacati e vi accorgete che lo spazio maggiore è affidato alle convenzioni, in particolare quelle universitarie; non mancano, comunque, le offerte di agevolazioni più disparate, dagli sconti per l'acquisto dello Speck della Val Venosta ai climatizzatori. Fermo restando che l'offerta di servizi extra rappresenti un beneficio per l'iscritto, non si può pensare di trasformare tutto questo nell'attività prioritaria della stessa organizzazione sindacale. In questo gioco al massacro l'amministrazione naturalmente fa spallucce, forte del principio del dividi et impera, anzi talvolta coccola questi sindacalisti particolarmente malleabili, concedendo loro piccolo guaren-

tigie in cambio del loro silenzio. Talvolta non c'è bisogno neanche dello "zuccherino" visto che al proprio interno queste sigle sono rappresentate da persone esperte in convenzioni, ma ignoranti nelle materie sindacali e quindi incapaci di tutelare i propri associati.

Molte volte, forse troppe, mi sento rispondere: "sono iscritto di qui o di là perché mi danno questo, oppure tanto i sindacati sono tutti uguali". No, i sindacati non sono tutti uguali! Non si può porre sullo stesso piano una organizzazione che seppur non esente da critiche rappresenta la storia del sindacato di Polizia, con "compagnie di ventura" capeggiate da masnadieri privi di scrupoli che fondono la propria politica sindacale sull'improvvisazione e sulla menzogna,

che non conoscono al proprio interno le regole della trasparenza e della democrazia lasciando prevalere il solo principio della tessera in più!

Questo non vuole essere certamente un appello ad iscriversi al Siulp. Ognuno faccia la scelta che ritiene più opportuna, in piena libertà ed autonomia di pensiero, la stessa libertà che, da sempre, è principio ispiratore e patrimonio da salvaguardare per il Siulp.

Ma per favore, nell'interesse di noi tutti, interrompete questo circolo vizioso evitando di riporre ancora la vostra fiducia a chi ieri vi ha promesso il sogno di una laurea per 7 euro al mese e domani chissà... quale altro sogno?

Michele Saracino

## Ancora sui C.F.U.

Nell'editoriale apparso sul Collegamento Siulp n.19 del 10 Ottobre 2005, intitolato "Crediti seducenti", oltre che aver tentato di dare consigli utili per districarsi nel ginepraio delle procedure per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, ritenni doveroso mettere in guardia i colleghi dal richiamo delle sirene di alcuni sindacalisti imbonitori. Eppure l'incredibile vicenda della convenzione del Siap ha dimostrato che alcuni meccanismi non sono ancora molto chiari.

Pertanto, ci sembra particolarmente utile offrire un piccolo vademecum per aiutare tutti coloro che hanno deciso di affrontare la carriera universitaria beneficiando delle agevolazioni previste per gli appartenenti alla Polizia di Stato.

Innanzitutto tutto devo preannunciare che, dopo le polemiche scaturite a seguito del servizio realizzato dalla trasmissione "Report" in merito al riconoscimento dei Cfu per i dipendenti pubblici, il Ministro dell'Università Fabio Musi ha emanato una direttiva ove si invitano le università a riconoscere ai beneficiari delle convenzioni una riduzione del percorso di studio che, nel massimo, non può superare i 60 Cfu. Pur non avendo carattere vincolante, sono già molte le facoltà che si stanno adeguando alla succitata direttiva. Pertanto i neo iscritti dovranno verificare se le indicazioni ministeriali sono state già recepite e quindi, in tal caso, saranno spendibili al massimo 60 Cfu. In ogni modo sarà opportuno, prima di iscriversi al corso universitario, porre attenzione a quanto indicato nel testo della convenzione di cui si intende usufruire, in particolare:

- verificare se allegata all'intesa vi è già la tabella che individua l'ammontare dei Cfu riconosciuti o se la facoltà si riserva, in una fase successiva all'iscrizione, la valutazione da parte del Consiglio di facoltà del curriculum professionale.

- ci sono poi facoltà che nel testo dell'intesa raggiunta con il Dipartimento individuano solo i criteri di massima per l'attribuzione dei Cfu (ad esempio per la qualifica di Sovrintendente da 30 a 50 Cfu) effettuando un distinguo in base anche ai corsi di formazione.

- in merito a quest'ultimo punto bisogna anche porre attenzione se il riconoscimento dei crediti è effettuato in base alla qualifica rivestita o al corso di formazione frequentato. Infatti, a seguito delle note riforme, vi sono dipendenti che, ad esempio, rivestono la qualifica di Ispettore pur avendo frequentato il corso per Sovrintendenti.

Si ricorda, inoltre, che dovrebbe essere dovere del Dipartimento, in quanto parte contraente, vigilare affinché le convenzioni trovino piena applicazione. Questo verifiche non sono state fatte con regolarità alla luce delle segnalazioni giunte a questa O.S. da parte di nostri iscritti. In realtà il dipendente, ad eccezione di alcuni casi, è lasciato solo al proprio destino, spesso imbattendosi in clausole contrattuali poco chiare. D'altro canto, il sindacato può solo farsi portavoce con l'amministrazione dei disegni patiti dagli studenti-lavoratori, ma non può intervenire direttamente nel merito delle questioni non essendo sottoscrittore degli accordi.

Proprio per questa ragione è preferibile avere un quadro chiaro della situazione, prima di imbattersi in scelte avventate. M.S.

**Decreto legge per gli agenti trattenuti**

Pagina 2

**Il danno subito per ingiusto e discriminatorio trasferimento**

Pagina 3

## Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali anno 2005 firmato l'accordo

È stato sottoscritto presso il Ministero dell'Interno alla presenza del Vice Ministro On. Minniti nonché del Vice Capo della Polizia Dr. Procaccini l'accordo sulla produttività per l'anno 2005. L'attuale sistema che eroga il fondo ha degli evidenti limiti strutturali considerato che le indennità vengono pagate a distanza di due anni dall'effettivo svolgimento del servizio. Si è chiesto pertanto di modificare l'attuale sistema onde favorire il pagamento delle competenze in tempi molto più rapidi. È stato nuovamente poi ribadita al Governo l'urgente necessità di far fronte alla posizione dei 1323 agenti ausiliari trattenuti del 63<sup>a</sup> e 64<sup>a</sup> corso che, in mancanza di uno specifico provvedimento governativo, rischiano il posto di lavoro. Su questo specifico punto, si è avuto assicurazione che è stato presentato il decreto di proroga per il trattenimento in servizio e l'impegno a prevedere nella legge finanziaria le relative risorse.

a) € 17,50 PER CIASCUN TURNO DI REPERIBILITÀ

## SCIABOLE E PALMARE

Nel campo della pubblica sicurezza, alle Giornate della Polizia locale in corso a Riccione viene presentato un nuovo sistema elettronico di identificazione (fotografica, somatica, o voce della persona), utilizzabile dagli agenti della polizia locale solo su specifica autorizzazione della questura competente. In questo mondo super automatizzato, spicca tuttavia lo stand delle sciabole e accessori per alta uniforme dei Corpi italiani di Polizia Locale. Nonostante, infatti, il settore sia imperversato dalle tecnologie, le sciabole restano un accessorio molto amato: ne vengono realizzate di diversa fattura, distinte secondo il grado dell'ufficiale che le dovrà portare (dirigente, agente, sottoufficiale, ufficiale), ma tutte nel rispetto delle caratteristiche utilizzate nei decenni dalle differenti polizie territoriali. Possono raggiungere oltre il metro di lunghezza, con lama rigorosamente in acciaio e impugnatura in ottone lavorata artigianalmente.

b) € 8,70 PER OGNI CAMBIO TURNO  
c) € 2,25 GIORNALIERI PER L'EFFETTIVA PRESENZA  
d) € 6,40 PER CIASCUN SERVIZIO RESO IN ALTA MONTAGNA.

## Decreto legge per gli agenti trattenuti

Il Governo ha presentato il decreto per consentire la permanenza in servizio di circa 1.300 ausiliari di polizia a rischio licenziamento. Si tratta del Decreto Legge del 27 settembre 2006 N. 260 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 225 del 27/9/2006. Il provvedimento, sanerà la situazione degli agenti del 63<sup>o</sup> e 64<sup>o</sup> corso fino a fine anno, in attesa di intervenire poi in maniera strutturale con la prossima Finanziaria.

Quanto al rinnovo del contratto, "la questione sarà affrontata con la Finanziaria insieme agli altri contratti dei dipendenti pubblici"

Il Decreto legge proposto dal ministro dell'Interno Giuliano Amato e approvato dal Consiglio dei ministri, fa riferimento alle esigenze connesse con la prevenzione ed il contrasto del terrorismo, anche internazionale, e della cri-

Se vuoi ricevere questo notiziario via e-mail in versione PDF in tempo reale e direttamente a casa tua invia una e-mail a: [siulp.bari@tin.it](mailto:siulp.bari@tin.it), indicando il nome, il cognome ed il posto di lavoro. Il tuo indirizzo di posta elettronica verrà automaticamente inserito nell'apposito elenco dei destinatari di questo servizio.

## Cassazione: non è perentorio il termine di opposizione alla richiesta di archiviazione

"Il mancato rispetto del termine di dieci giorni previsto dall'art. 408 comma 3° c.p.p. non incide sull'ammissibilità dell'atto di opposizione che il giudice, se non abbia già pronunciato archiviazione, dovrà esaminare, assumendo le conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 410 c.p.p.". È quanto hanno di recente stabilito i giudici della Cassazione penale (Sent. n. 15888/2006) i quali, mutando radicalmente il proprio orientamento, hanno escluso il carattere perentorio del termine di dieci giorni previsto dall'art. 408 comma 3° c.p.p. ritenendo che il mancato rispetto del medesimo non possa incidere sull'ammissibilità dell'atto di opposizione che il giudice, se non abbia già pronunciato in merito, dovrà esaminare pur se tardivamente proposto.

## Commissioni mediche: esaminata bozza di regolamento

Il Siulp ha recentemente incontrato il Dipartimento della pubblica sicurezza per analizzare le problematiche relative alla costituzione di commissioni mediche per le Forze di polizia ad ordinamento civile e per il Corpo

nazionale dei vigili del fuoco, previste dal decreto-legge 31 marzo 2005, n. 45, convertito dalla legge 31 maggio 2005, n. 89 e dunque anche per il personale della Polizia di Stato.

A tal fine l'Amministrazione della pubblica sicurezza ha predisposto una bozza di regolamento, consultabile sul nostro web, che prevede la costituzione di commissioni di prima istanza, ubicate nell'ambito territoriale di ciascuna direzione interregionale della Polizia di Stato e commissioni di seconda istanza ubicate invece solo a Roma, Milano e Palermo; tuttavia, in aggiunta a tali dislocazioni, la bozza prevede che, in relazione a particolari o ulteriori esigenze, il Ministro dell'Interno può disporre con proprio decreto la costituzione di sedi distaccate dalle commissioni di prima e di seconda istanza in altre città, definendone la competenza territoriale.

Sia Le commissioni di prima che quelle di seconda istanza saranno composte da tre medici, di cui due appartenenti ai ruoli sanitari delle amministrazioni interessate, uno dei quali appartenente alla stessa Amministrazione del personale da sottoporre a visita.

Nelle commissioni di prima istanza le funzioni di presidente saranno attribuite ad un primo dirigente medico della Polizia di Stato, mentre le commissioni di seconda istanza saranno presiedute da un dirigente superiore medico della Polizia di Stato.

I componenti delle commissioni che abbiano esaminato una pratica in prima istanza non potranno esaminare quella stessa pratica come componenti delle commissioni di seconda istanza.

## Malattia del bambino insorta durante il congedo parentale

Il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, nel rispondere ad un quesito relativo alla possibilità che la malattia del bambino, insorta durante la fruizione del congedo parentale, possa interrompere la fruizione del congedo, sottolineando che il congedo parentale (art.32 TU 151/01) è distinto dai congedo per malattia del figlio (art.47 T.U.), rilevando che non sussiste alcun divieto di cumulo dei due istituti, ritiene possibile la sospensione della fruizione del congedo parentale

Per ulteriori chiarimenti si rimanda alla nota nr. 25/1/0003004 del 28 AGOSTO 2006 del Ministero del Lavoro e previdenza sociale.

## BARI Maggiori incentivi "Nuova Tirrena Assicurazioni"

Con decorrenza 30.09.2006 in favore degli iscritti S.I.U.L.P. della Provincia di Bari è stata rinnovata la convenzione assicurativa inerente l'intero Ramo Auto.

In particolare, ogni iscritto Siulp potrà accedere a tariffe ancora più agevolate rispetto a quelle preesistenti e, precisamente, nella misura di seguito riportata:

A) gli sconti "Responsabilità Civile Auto" saranno incrementati:

1) del "+ 7%" per tutti gli iscritti Siulp;

2) del "+7% + 5% (bonus) = 12%", invece, per quanti siano assicurati "Nuova Tirrena" e sottoscrittori di vecchie e/o nuove polizze "Vita". Tale speciale agevolazione aggiuntiva ha scopo di dover incoraggiare ed in parte già finanziare il risparmio previdenziale di ciascuno (pensione aggiuntiva). Giova ricordare che detto beneficio si aggiunge al c.d. risparmio fiscale IRPEF quale altro importante strumento di recupero immediato dei premi annualmente versati;

B) gli sconti per le polizze "Incendio e Furto", invece, saranno mediamente incrementate del "+15%" circa. Il regime tariffario più favorevole sarà possibile estenderlo anche alle tariffe agevolate già normalmente riconosciute: es. antifurto "block-shaft" e similari.

Questa Segreteria Provinciale, a tal proposito, invita tutti i colleghi a voler opportunamente verificare la congruità delle proprie polizze assicurative auto già in corso, specie se di prossima scadenza ovvero se sottoscritte con altre società as-

sicuratrici non convenzionate.

Infine, il nostro consulente assicurativo Nuova Tirrena, sig. Vacca Gaetano, resterà sempre a disposizione di quanti intenderanno accedere (mediante informazioni e preventivi gratuiti) ai nuovi e maggiori benefici tariffari attualmente offerti:

- il venerdì presso la sede Siulp del IX Reparto Mobile di Bari;

- il martedì presso la sede Siulp della Questura di Bari.

La Segreteria Provinciale SIULP - Bari

## Il danno subito per l'ingiusto e discriminatorio trasferimento

Importante sentenza del Consiglio di Stato, depositata lo scorso 4 settembre, sul diritto al risarcimento del danno subito da un dirigente della Polizia di Stato, a causa di un trasferimento, "ingiusto e discriminatorio", disposto con un provvedimento, poi annullato in sede giurisdizionale.

I Giudici di Palazzo Spada hanno affermato che "la lesione del diritto del lavoratore all'effettivo svolgimento della propria prestazione professionale costituisce inadempimento contrattuale e determina l'obbligo del risarcimento del danno c.d. professionale".

Il danno in questione può consistere in:

- "danno patrimoniale derivante dall'impoverimento della capacità professionale acquisita dal lavoratore e dalla man-

## BARI Mensa obbligatoria e alloggi di servizio

La Segreteria provinciale di Bari nel marzo aveva scorso riscontrato che il personale che fruiva di alloggio collettivo presso il Centro Polifunzionale ma presta la propria attività in Questura o presso altro posto di Lavoro non ubicato all'interno del Centro stesso veniva escluso dall'accesso al beneficio della mensa gratuita di servizio.

Apprendo la negazione del beneficio del tutto ingiustificata, atteso che la normativa relativa alla mensa obbligatoria di servizio prevede la non ammissione al beneficio solo ed esclusivamente per i dipendenti che fruiscano di alloggio di ser-

vizio ubicato nello stesso stabile della sede di servizio, era stata inviata una segnalazione al Questore.

Finalmente il problema è stato risolto con l'attribuzione del beneficio secondo quanto sostenuto dal SIULP.

## BARI IX Reparto mobile

Procede tra mille colpi di scena, si fa per dire, la verifica al IX Reparto Mobile.

L'organizzazione sindacale richiedente, dopo aver ottenuto un primo rinvio per l'esame della documentazione messa a disposizione dalla direzione, nella riunione tenutasi in data 27 settembre 2006 ha eccepiato di non aver effettuato la completa disamina della documentazione richiedendo un ulteriore rinvio che ha fatto slittare la verifica alla metà del prossimo novembre.

È tuttavia emerso con esasperata evidenza come all'organizzazione in questione non interessi affatto procedere a questa verifica. La vera intenzione sembra essere al massimo quella di effettuare una pressione sulla dirigenza per ottenere un posto in qualche ufficio importante.

Evidentemente è ancora forte il convincimento che gli iscritti si facciano attraverso il governo degli uffici più che con l'attività sindacale vera e propria.

Solo questo può consentire di spiegare il perché anziché parlare delle materie oggetto di verifica si è registrato il tentativo di verificare i redditi dei dipendenti e tergiversato in strane considerazioni circa la "caprinità" degli attuali addetti agli uffici.

Per quel che concerne il SIULP aspetteremo che i fautori di questa verifica si leggano finalmente le carte.

I rappresentanti sindacali SIULP del IX reparto Mobile stanno lavorando con serietà e dedizione. Invitiamo i colleghi a rivolgersi alle nostre strutture per segnalare le problematiche lavorative. Il SIULP si impegnerà per il rispetto delle regole e respingerà tutte le mistificazioni del ruolo del sindacato per scongiurare il ritorno ad un triste e per certi versi vergognoso passato.

cata acquisizione di una maggiore capacità";

- "perdita di 'chance' ossia di ulteriori possibilità di guadagno sia in una lesione del diritto del lavoratore all'integrità fisica o, più in generale, alla salute ovvero all'immagine o alla vita di relazione.

Per quanto concerne il risarcimento del "danno biologico" può "costituire una lesione del diritto del lavoratore all'integrità fisica (art. 2087 del c.c.) o, più in generale, alla salute (art. 32 della Costituzione), quando la violazione degli obblighi ricadenti sul datore di lavoro abbia determinato nel lavoratore non soltanto un dispiacere, una afflizione dello spirito rientrante tra i danni morali, ma una vera e propria patologia psichica, come uno stato ansioso o una sindrome da esaurimento".

Ovviamente, dovrà poi verificarsi in concreto "se le patologie lamentate sussistono e si possano porre in rapporto di causalità con l'illegittimo trasferimento disposto dall'amministrazione".

Per la quantificazione del danno, "può essere fatto ricorso al metodo equitativo, di cui agli art. 2056 e 1223 c.c., tenendo anche conto dei criteri utilizzati dalla giurisprudenza ordinaria per il calcolo del valore medio del punto di invalidità e considerata l'età del ricorrente".

## Rimborso rette asili nido per l'anno solare 2006

Il Dipartimento della pubblica sicurezza ha reso noto il fabbisogno riepilogativo comunicato dalle prefetture per il rimborso delle rette degli asili nido per i figli del personale della Polizia di Stato, dal quale si ricava che l'importo complessivo per l'anno solare 2006 (1° gennaio - 31 dicembre) ammonta a 6.024.810,58 euro e riguarda 3.329 bambini; in questo importo è compresa la somma di 58.138,91 euro relativa a 26 minori portatori di handicap grave: per tali casi il rimborso delle rette verrà effettuato per intero.

La ripartizione dello stanziamento di bilancio stabilito per l'esercizio finanziario 2006 per il rimborso delle rette per gli asili nido, pari ad 1.020.000,00 euro e il citato ammontare complessivo del fabbisogno, detratta la somma concernente i bimbi portatori di handicap grave, consentirà per gli altri una percentuale di rimborso pari al 16,12%.

## Conti correnti e Antitrust

Stop dell'Antitrust alla circolare dell'Abi sull'applicazione della nuova disciplina sulla chiusura dei conti correnti alla luce della legge Bersani. Secondo l'Autorità, che ha aperto un'istruttoria, la circolare può costituire un'intesa restrittiva della concorrenza in violazione dell'articolo 81 del Trattato CE, con il rischio di un danno grave e irreparabile per la concorrenza. La circolare, infatti - sostiene l'Antitrust - soffermandosi su variabili economiche strategiche per il confronto competitivo tra le imprese aderenti, fornisce indicazioni che, da un lato, incidono sull'incentivo reale e potenziale a competere tra le imprese, dall'altro, agevolano il mantenimento di elevati costi di uscita per la clientela. Le indicazioni contenute, sebbene non vincolanti, sono infatti idonee ad influenzare il comportamento dei singoli operatori, e costituiscono un comune punto di riferimento che - uniformando aspetti delle strategie commerciali - può ridurre il livello di incertezza circa il comportamento dei concorrenti sul mercato. E' la prima applicazione delle misure cautelari previste dalla legge Bersani, che consente all'Antitrust di intervenire quando ci sia il rischio di un grave ed irreparabile danno alla concorrenza.

## Concorso interno per 547 posti vice revisori tecnico

Concorso interno, per titoli ed esami, a 547 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico del ruolo dei revisori tecnici della Polizia di Stato, di cui 162 riservati al personale con la qualifica di collaboratore tecnico capo al 31 dicembre 2002, indetto con D.M. 19 gennaio 2006 pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2006 - supplemento straordinario n. 1/1ter.

Domande presentate: n. 869, così ripartite:

V.R.T. Elettronico n. 20

V.R.T. Telegrafico n. 20

V.R.T. Radiotelegrafista-goniometrista n. 328

V.R.T. Operatore di elaboratori elettronici n. 188

V.R.T. Procedurista n. 306

V.R.T. Meccanico di veicoli terrestri n. 4

V.R.T. Infermiere n. 2

V.R.T. Balistico n. 1

## • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH •

### Patente a punti: illegittima la decurtazione in pendenza di un giudizio

Lo ha stabilito il TAR Lecce, sentenza 20.04.2005 n° 2376 Dalle motivazioni della sentenza si possono ricavare due principi: la decurtazione dei punti dalla patente del proprietario non conducente non può effettuarsi qualora non sia stato individuato il trasgressore per la dichiarata illegittimità costituzionale dell'art.126 bis del Codice della Strada; la decurtazione dei punti dalla patente del proprietario non conducente non può effettuarsi finché non siano stati esperiti tutti i gradi di giudizio e l'iter giudiziario non si sia concluso con una sentenza passata in giudicato. C'è da sottolineare inoltre che il Ministero aveva proceduto alla decurtazione dei punti nonostante fosse ancora pendente un ricorso per cassazione avverso la sentenza che aveva confermato il verbale con il quale era stata applicata la sanzione accessoria della decurtazione dei punti dalla patente, il TAR ha anche confermato che tale decurtazione, sempre in ossequio al dettato dell'art.126 bis CdS, non può essere applicata finché il giudizio non sia definito con una sentenza passata in giudicato.

### Autovelox: multe nulle se fa freddo, se fa caldo e se manca la taratura periodica

Così ha sentenziato il Giudice di Pace di Lendinara, Sentenza n. 96 del 22/04/2005 Rivoluzionaria sentenza: i manuali d'uso e le circolari ministeriali prevedono che l'occhio elettronico non debba superare temperature di +40 e -10 gradi e debba essere verificato periodicamente da un ufficio tecnico che in Italia non esiste.

Gli autovelox sono oggetti "intolleranti" e molto delicati. Nel senso che non solo devono esattamente misurare la velocità senza che alcun margine di oscillazione sia consentito, ma le loro rilevazioni per essere attendibili devono provenire da appa-

recchi sottoposti a temperatura non superiore a 40°C. In poche parole, ci troviamo di fronte ad uno strumento di alta precisione il cui manuale, per un suo corretto uso, impone di evitare urti, vibrazioni, cadute ed anche l'esposizione a temperature superiori a 40°C. Insomma, tutte situazioni che possono alterare il corretto funzionamento degli autovelox ed alle quali è possibile rimediare con la loro taratura periodica. Ed è proprio l'omissione di quest'ultimo test che ha consentito al giudice di pace di Lendinara - con la sentenza 96/2005 depositata il 22 aprile scorso e qui leggibile tra gli allegati - di annullare la multa di euro 148,85 per eccesso di velocità inflitta ad un avvocato di Rovigo che alla guida della sua Jaguar viaggiava ad una velocità di Km/h 92, eccedendo di Km/h 17 il limite massimo stabilito dall'ente proprietario della strada in Km/h 70.

Ad insinuare dubbi sull'affidabilità della rilevazione dell'autovelox incriminato è stato lo stesso avvocato che, nel vestire la toga questa volta per difendere se stesso, ha chiesto al giudice di Lendinara di dichiarare la "nullità" del verbale di contestazione per omessa taratura dell'apparecchiatura autovelox 104/C2 prima dell'uso" e la "nullità del verbale per mancanza di prova della omologazione dell'apparecchio rilevatore per l'utilizzo senza operatore". Motivi ampiamente accolti dal magistrato onorario che, con un'articolata motivazione, ha spiegato come nel caso di specie "le risultanze dell'autovelox, sprovvisto di regolare certificato di taratura Sit, sono completamente inattendibili". In altre parole, l'autovelox in questione "non solo non era dotato di specifica omologazione per essere utilizzato senza operatore, ma non risultava essere mai stato tarato o sottoposto a revisione o manutenzione". Quindi, non c'era nessuna garanzia che la "velocità segnalata di 92 Km/h corrispondesse a quella effettivamente tenuta dal ricorrente". In più, non andava trascurato che l'apparecchio incriminato era chiuso in un contenitore di metallo, sottoposto ad una temperatura probabilmente superiore ai 40° C indicati dal manuale d'uso. Circostranza, conclude il giudice, che invalida ancor più l'attendibilità della rilevazione "posto che il manuale d'uso sconsiglia proprio l'utilizzo prolungato di autovelox in presenza di temperatura superiore ai 40° C".

### Bando di concorso "Premio dott. Giovanni Palatucci"

Il Dipartimento della pubblica sicurezza, intendendo ricordare la figura eroica di Giovanni Palatucci, ha istituito 3 premi di 1.500,00 euro ciascuno, al lordo delle ritenute di legge, a beneficio degli appartenenti alla Polizia di Stato e dei relativi figli che nell'anno accademico 2004-2005 abbiano discusso, nel periodo che va da novembre 2004 a marzo 2006, una tesi di laurea avente per oggetto argomenti inerenti alla "shoah", al razzismo, alla società multietnica e alle problematiche connesse al dialogo interreligioso (cristianofobia, islamofobia, giudeofobia).

Gli interessati dovranno presentare apposita istanza, corredata dalla documentazione richiesta dal bando, presso l'Ufficio servizio sociale delle questure di appartenenza entro il 25 settembre 2006.

### Concorso pubblico per l'assunzione di 25 atleti per i gruppi sportivi "Fiamme oro"

È stato pubblicato un bando di concorso per l'assunzione di 25 atleti da assegnare ai gruppi sportivi della Polizia di Stato - Fiamme oro, che saranno inquadrati nella

qualifica di agente della Polizia di Stato con la seguente ripartizione: sport alpini - Moena Caa, 4 posti; motociclismo - Milano PolStrada, 1 posto; atletica leggera, Padova reparto mobile: 2 posti; scherma, pugilato, lotta, judo, tiro a segno, pesistica, tuffi, nuoto - Roma Spinacelo, 10 posti; rugby - Roma reparto mobile: 3 posti; taekwondo - Nettuno Ispi: 1 posto; sport remieri - Latina questura (Sabaudia): 2 posti; nuoto gran fondo - Napoli questura: 1 posto.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, da possedersi al 21 settembre 2006, data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande: cittadinanza italiana; godimento dei diritti civili e politici; età non inferiore agli anni diciotto e non superiore ai trenta; qualità morali e di condotta previste dalla normativa; titolo di studio di diploma di istruzione secondaria di 1° grado o equipollente; essere stato riconosciuto atleta di interesse nazionale; idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di polizia; essere in regola con la normativa relativa al servizio militare di leva.

### Si può far espatriare il figlio minore se consente

Il padre che porta con sé all'estero il figlio minore con il suo consenso non commette alcun reato. Lo ha stabilito la Sesta Sezione Penale della Corte di Cassazione respingendo il ricorso del Procuratore Generale della Repubblica presso il Tribunale di Udine contro la sentenza dello stesso Tribunale che aveva disposto la scarcerazione di un padre reo di avere sottratto la figlia alla madre affidataria durante l'incontro in un albergo. Per la Suprema Corte l'imputato, finito in galera con l'accusa di sequestro di persona, deve essere liberato in quanto la figlia lo aveva seguito in Messico senza "alcuna coartazione", frequentando regolarmente la scuola, "senza alcuna limitazione della sua persona".

### Concorso interno a 547 posti per vice revisore tecnico

Il giorno 10 novembre 2006, si terrà la prova pratica a carattere professionale del concorso interno per titoli ed esami a 547 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico. La sede

e l'ora in cui si svolgerà la prova saranno pubblicate nel bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 31 ottobre 2006.

### Riorganizzazione degli Uffici di Polizia Ferroviaria

Il Siulp parteciperà, in data 11 ottobre alle ore 10,00, ad una riunione promossa dal Dipartimento relativa alla riorganizzazione degli uffici di Polizia Ferroviaria. Sarà nostra cura comunicarvi gli esiti dell'incontro.

### Disciplina sull'uso dello spallaccio

Il Dipartimento, con nota del 15 c.m. nr. 559/A/1/124.6/5986 in relazione al D.M. 19 febbraio 1992 concernente le caratteristiche delle divise e i criteri generali d'obbligo e uso, ha fatto conoscere che: "la tabella nr. 42 del decreto de quo esonera i dipendenti dall'uso del capo di equipaggiamento sopraccitato durante l'espletamento dei servizi di O.P. prevedendo che il cinturone bianco venga indossato con gli accessori ma privo dello spallaccio. Tenuto conto che l'esperienza operativa ha dimostrato la mancanza di praticità del capo in esame nell'espletamento dei servizi sul territorio si dispone l'uso dello spallaccio esclusivamente durante i servizi di rappresentanza."

### Indennità autostradale

Ribadito al Dipartimento il disappunto per il mancato pagamento dell'indennità per il personale che presta servizio in ambito autostradale, il ritardo risale al primo trimestre 2005. In proposito si è richiesto un urgente intervento al riguardo tale da consentire un rapido pagamento delle quote dovute.

### Scrutinio per il conferimento della qualifica di Sovrintendente Capo e Sovrintendente

Sono iniziate le procedure tese al conferimento delle qualifiche di Sovrintendente e Sovrintendente Capo della Polizia di Stato che, al 31.12.2006 aveva maturato sette anni di anzianità nelle qualifiche di Vicesovrintendente e di Sovrintendente. Specchi riassuntivi e schede valutative dovranno quindi pervenire dalla periferia al dipartimento entro i tempi previsti dalle circolari.

### COLLEGAMENTO SIULP

Quindicinale di Informazione  
Sindacale edito dal  
Sindacato Italiano Unitario  
Lavoratori Polizia

Anno 11  
N. 19 - 1 Ottobre 2006

Direttore Responsabile  
**GEROLAMO GRASSI**

Direttore Editoriale:  
**INNOCENTE CARBONE**

Consulente di Redazione:  
**GIUSEPPE IAFFALDANO**

Ha collaborato a questo numero:  
**M. SARACINO**

Reg. Trib. Bari N. 1278  
Redazione: Via Murat, 4 - Bari  
Tel. 080/5291165 - 5232702  
Telefax 080/5751068  
Internet: www.siulp.it  
E-Mail: siulp.bari@fin.it - bari@siulp.it

Stampa: Mediaservice di A. Coppolecchia  
Vico Tresca, 4A - Valenzano (Ba)  
E-mail: mediaservice3@simail.it  
Tel./Fax 080.4672150

La collaborazione al giornale è gratuita. Articoli e foto, anche se non pubblicate, non si restituiscono, e rispecchiano sempre il pensiero dell'autore. Senza il consenso scritto dell'editore è vietato riprodurre con qualsiasi mezzo il giornale o sue parti.

## FINANZIAMENTI SPECIALE POLIZIA DI STATO

**facili, rapidi ed economici**

**CESSIONE DEL QUINTO**

NETTO RICAPO €	60 mesi	120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

**PRESTITO CON DELEGA**

NETTO RICAPO €	60 mesi	120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,75%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi/Garantito Impdip e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2006).

**ATTENZIONE !!!** I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call center di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.

**EUROCOS**

Numero Verde **800-754445** | Centrali clienti **0655381111** | Sito Internet **www.eurocos.it**

LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari.

Direzione Generale di Roma  
Lre di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Un nostro consulente è presente tutti i giorni presso la Segreteria SIULP di Bari